

Foliage al Parco Sigurtà 2024

Dati offerta

 Tour in giornata

 Mercoledì 9 Ottobre

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 09.10.2024	€ 98,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- visita guidata di Borghetto
- pranzo in Ristorante con le bevande incluse
- biglietto d'ingresso al Parco Sigurtà
- accompagnatore
- assicurazione medico sanitaria.

Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 25 persone

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia

- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

Partenza in pullman dalle varie località e agli orari stabiliti in fase di prenotazione. Incontro con l'accompagnatore e inizio viaggio via Lecco e Autostrada per Verona con uscita a Peschiera del Garda. Arrivo a metà mattina a BORGHETTO SUL MINCIO considerato tra i Borghi storici più belli

d'Italia, in prossimità del lago di Garda, in provincia di Verona.

Con la guida locale si va alla scoperta di questa piccolissima realtà dove il paesaggio appare come un dipinto, immobile, senza tempo, che ha saputo conservare inalterato il suo aspetto medievale di stazione fortificata sul fiume.

Ascoltando storie, aneddoti e curiosità si scopre il piccolo paese, una manciata di case che deriva dall'antico villaggio di mulini circondato da fortificazioni medievali. Da secoli il borgo convive con l'acqua che è sempre stata la ragione della sua esistenza essendo uno dei pochi guadi sul fiume

Mincio per chi si spostava dalle terre venete. Si inizia la visita guidata dalle rive del fiume, nel punto preciso in cui i lastroni di pietra degradano all'acqua e segnano ancora il posto dove si affrontava, immergendosi fino alla cinta, la corrente del fiume per passare all'altra sponda. Si

attraversa poi il caratteristico ponte San Marco, metà in legno e metà in pietra, voluto così dai Veneziani, che qui regnarono dal 1405 fino al 1796, per poterlo demolire in fretta in caso di pericolo e da qui si osserva la mole ben più imponente del vicino Ponte Visconteo.

Passando attraverso una porta merlata si entra nel cuore del borgo dove il tempo sembra essersi fermato almeno da tre secoli. Tra le stradine del borgo si scoprono gli antichi mulini che un tempo garantivano senza sosta la macinazione del grano.

Pranzo con menù tipico presso un ristorante a due passi dal Ponte Visconteo.

A seguire, brevissima passeggiata per raggiungere il PARCO GIARDINO SIGURTA'.

Distribuzione dei biglietti d'ingresso e pomeriggio libero per la visita individuale al Parco e godere dell'incantevole paradiso terrestre che si è preservato nella storia e che viene mantenuto e valorizzato giorno dopo giorno. Il Parco, con 60 ettari di estensione, cambia aspetto a seconda

della stagione. Anche in autunno esprime il suo meglio con alcune delle fioriture più colorate dell'anno che in ogni angolo offrono uno spettacolo che conquista gli appassionati della natura. Protagonisti assoluti dei mesi autunnali sono sicuramente gli aster o settembrini dai petali dai colori azzurro e viola. Ma a dare spettacolo sono anche le coloratissime varietà di dalie e zinnie in tonalità che vanno dal bianco al rosa, dal giallo al rosso, dal viola all'arancione. La caduta delle foglie che conclude il ciclo naturale delle piante è uno spettacolo da non perdere. Le chiome degli aceri giapponesi – presenti in oltre 300 varietà al parco – e delle lagerstroemie, arbusti simili ai coralli, si tingono di colori accesi e dalle calde tonalità del giallo, rosso, arancione e ocra. Anche gli esemplari di Ginkgo, Liquidambar, Carpini neri e bianchi regalando tonalità e sfumature inconfondibili. Il famoso Viale delle Rose, col Castello Scaligero sullo sfondo, ospita 30.000 selezionatissime rose che si possono ammirare anche in questa stagione. Tocchi di colore

differenti dipingono di calde sfumature i vari punti di interesse, i Giardini Acquatici, la Meridiana, la Fattoria Didattica con i suoi animali, il Castelletto, la Grande Quercia, la pianta più antica del Parco con i suoi 400 anni, la Pietra della Giovinezza, il giardino con le erbe officinali dove sono coltivate le più importanti erbe aromatiche.

Nel tardo pomeriggio ritrovo al pullman e partenza per il viaggio di ritorno con arrivo nelle località di residenza in serata.

LA STORIA DEL PARCO SIGURTA'

Ha origine dal precedente "brolo cinto de muro", il quartier generale di Napoleone III e di Francesco Giuseppe D'Austria, dopo la battaglia di Solferino e di San Martino. Nasce per opera del Conte Carlo Sigurtà, il quale, a causa di una forte carenza di benzina dovuta al conflitto, decise di

recarsi a Veggione per acquistare un calesse; appena giunto nella cittadina, decise, però, di acquistare una tenuta agricola.

Avvalendosi di un diritto secolare di attingere l'acqua dal fiume Mincio, il Conte Sigurtà, trasformò pian piano queste aride colline moreniche in un giardino

lussureggiante e dalla bellezza mozzafiato; in seguito alla sua morte, l'opera fu ripresa e perseguita dal nipote Enzo che curò questo incantevole giardino con le stesse amorevoli cure dello zio, creando una vera oasi ecologica. I giardini furono aperti poi per la prima volta al pubblico nel 1978,

divenendo in breve tempo meta prediletta di famosi botanici, amanti della natura e ospiti illustri.

CURIOSITA'

- si estende per 60 ettari che corrispondono a 80 campi da calcio;
- il suo albero più antico è una quercia di 400 anni la cui chioma corrisponde per dimensioni alla cupola della Basilica di San Pietro in Vaticano;
possiede un viale lungo 1 km piantumato con più di 30 mila rose;
- ogni primavera fioriscono 1 milione di tulipani;
- c'è un labirinto di 2500 metri quadri con 1500 piante di tasso
- si trova la più grande collezione mondiale di piante di Bosso che ammonta a 40 mila esemplari.
- nel sottosuolo vi sono 100 km di tubature per l'irrigazione. 2 persone, chiamate "acquioli", si dedicano esclusivamente a questa attività.
- viene curato e l'erba viene tagliata a giorni alterni da un team di 15 giardinieri full time assunti dal parco

COME VISITARE IL PARCO

A piedi è la soluzione ideale per chi ama le passeggiate all'aria aperta anche guidati dall'app disponibile all'interno del Sigurtà da

scaricare gratis sul cellulare. In trenino che percorre un tour panoramico di sei chilometri senza soste in 35 minuti circa e permette di scoprire i luoghi più suggestivi del Parco. Durante la visita una voce guida racconta i segreti del Parco. Il biglietto del trenino ha un costo di 4,00 € a persona.

In bicicletta L'itinerario è di circa 6 km, articolati su un sali e scendi di vialetti in porfido percorribili in bicicletta. Il noleggio di una bici classica ha un costo orario di 4,00 € e quella elettrica di 6,50 €.

In golf-cart A bordo dei golf-cart elettrici si può visitare il Parco grazie ad una speciale guida con sistema di rilevamento satellitare GPS, un innovativo compagno di viaggio che offre ai visitatori tutte le informazioni relative alle attrazioni naturali che si snodano lungo il percorso. Ogni golf-cart ospita un massimo di 4 persone per mezzo e richiede che il conducente presenti la patente di guida B. Il noleggio del golf-cart ha un costo orario di 20,00 €.

In shuttle elettrico che ospita un massimo di 13 visitatori e prevede una visita di circa un'ora. Il servizio ha un costo di 6,00 € per l'adulto e 4,00 € per il ragazzo (età compresa 5-14 anni), gratis per i bambini inferiori al metro di altezza.